



Un filare di pini nei giardini «ridisegnati» di recente alla Marina di Porto Maurizio

Insetto pericoloso anche per uomini e animali

Stop alla processionaria È lotta al “killer” dei pini

Il Comune di Imperia vara interventi su 500 piante

ENRICO FERRARI
IMPERIA

La minaccia del punteruolo rosso che attacca le palme l'ha relegata in secondo piano, ma la processionaria del pino è da tempo un altro spauracchio per foreste e piante ornamentali. Anche quest'anno il Comune farà scattare gli interventi alla lotta obbligatoria contro la *Traumatocampa pityocampa* (questo il nome scientifico del parassita), che riguardano 500 piante su un totale di 3 mila, suddivise in alberate stradali, parchi, aiuole, aree degli edifici scolastici e cimiteriali. La metà del patrimonio arboreo comunale è infatti costituito da conifere, le più esposte al rischio di attacchi da parte della processionaria.

Spiega l'assessore al Verde pubblico, Maria Teresa Parodi: «In questi giorni nel no-

stro territorio sono in partenza i trattamenti endoterapici. Questo trattamento preventivo, già praticato nel 2014 dall'assessorato per la lotta alla processionaria su una parte del patrimonio arboreo, impedisce lo sviluppo delle larve per un periodo di 3 anni. Le alberature trattate non hanno infatti subito attacchi, dimostrando così l'efficacia della contromisura. Per questo motivo si è stabilito di procedere ad un nuovo trattamento endoterapico preventivo che salvaguarderà gli alberi trattati dagli attacchi della processionaria».

Prosegue: «E' intenzione del Comune di Imperia procedere con tale profilassi preventiva in particolare nelle aree sensibili: zone scolastiche, parchi e giardini frequentati da bambini ed animali». La processionaria, infatti, è molto pericolosa non soltanto per le piante (è capace di privare di ogni foglia

vasti tratti di pinete durante il proprio ciclo vitale), ma anche per le persone e gli animali: i peli urticanti dell'insetto allo stato larvale sono velenosi e causano grave reazione allergica fino a provocare shock anafilattico. Gli interventi sono necessari soprattutto durante il periodo scolastico. I bruchi si spostano in fila indiana, in processione uno dietro l'altro: da qui il nome. Sono di colore rosso-bruno, dal corpo peloso, molto urticanti. I cani spesso li annusano e poi li prendono in bocca per mangiarseli, con conseguenze molto gravi.

In passato sono stati chiamati in causa anche i cacciatori per ridurre la proliferazione di questi lepidotteri: le doppie sono scese in campo per sparare ai nidi, tipici bozzoli bianchi che paiono di cotone e all'interno dei quali vivono, al caldo, questi insetti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dolcedo

Quarantadue alberi di Natale in concorso nel borgo

Quest'anno Dolcedo, caratteristico paese della Val Prino, ha deciso di rinunciare alle luminarie e ha tappezzato il borgo di alberi di Natale, per la prima edizione di un concorso che prevede una classifica della giuria di «esperti» e una stilata dal pubblico che visiterà l'esposizione fino all'8 gennaio. I 42 alberi in gara, realizzati con varie tecniche, sono allestiti lungo un percorso che si snoda in via De Amicis e piazza Doria, per arrivare alle chiesetta di S. Carlo, da poco ristrutturata, che resterà aperta alle 15 alle 18 per accogliere le votazioni della giuria popolare, che saranno collocate in un'urna.



Albero in gara

L'evento, ideato dall'associazione *U casò nòvu*, vede lavori di giovani e meno giovani. Tra i partecipanti, anche artisti in arrivo da Cuneo e Torino. Il parroco del paese, don Carmelo Licciardello, tradisce le origini siciliane nella sua opera, realizzata con foglie di fico d'India e altre piante succulente. Ci sono alberi creati con materiale di riciclo come cassette di legno, tappi di sughero, di plastica o di metallo, bottoni, reti elettrosaldate con lattine schiacciate e reti da olive, cavalletti. E ancora materiali naturali come legni raccolti sulla battigia, licheni cercati in montagna, edere e bacche.

Si sono anche cimentate le scuole d'infanzia e la primaria di Dolcedo e due sodalizi, il laboratorio Rabadan, composto soprattutto da disabili, anziani e stranieri con l'obiettivo di «cambiare faccia al rifiuto» e la stessa associazione organizzatrice.

La premiazione si terrà l'8 gennaio alle 16 nella sala San Domenico. [E. F.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ex deposito franco della Salso alla Marina di Porto Maurizio: avviati incontri sul riutilizzo della struttura che confina con il nuovo Museo navale

Progetto di riuso «Switch»

Recupero della ex Salso report con diciotto idee

Da laboratorio di idee a risposta concreta per la città. «Switch» - l'innovativo progetto di riuso sostenibile dello spazio industriale dismesso del deposito franco ex Salso a cura dell'Ordine degli Architetti - fa un ulteriore passo in avanti con la pubblicazione del documento di sintesi delle diciotto proposte elaborate in forma collettiva durante il laboratorio di progettazione partecipata che si è tenuto a novembre. L'Instant report rappresenta il punto di partenza per l'affinamento ed un maggiore approfondimento delle proposte avanzate dai partecipanti. Oggetto dello studio, inedito in Liguria e realizzato grazie al contributo di sponsor istituzionali e numerosi interventi privati, è il piano terreno del deposito doganale della ex Salso sulla banchina Calata Anselmi di Porto Maurizio, contiguo al nuovo Museo navale e a pochi passi dalla futura ciclopedonale.

A febbraio sono già in programma altri due incontri in preparazione dell'Atto IV di Switch: «L'obiettivo di riutilizzare questa area pubblica in disuso - spiega il presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Imperia, Giuseppe Panebianco - si sta facendo via via più vicino, gli incontri avuti in questi giorni con Demanio e Agenzia delle Dogane ci permettono di programmare i passi successivi e ciò dimostra la volontà di un concreto riutilizzo del bene. Intendiamo ora avviare un percorso di elaborazione e affinamento delle proposte affinché per ognuna di queste possa essere garantita la sosteni-

bilità economica e funzionale».
 Tra le proposte di riuso ci sono la creazione di un social market, spazio flessibile per eventi, aule studio h24, spazio multifunzionale per eventi, spazi attivi per associazioni di volontariato e di socializzazione organizzata, laboratori per eventi collegati all'enogastronomia, spazio per l'arte, per la comunicazione, Fiera del Libro off, spazi per famiglie e bambini, laboratori tecnologici, mercatini km 0, utilizzo legato alla promozione del Museo Navale, per eventi spot, spazio per performance, veloparking e hub per bici. Tutte le proposte saranno visionabili sul sito www.progettoswitch.it e sulla pagina Facebook @progettoswitch, con un documento che è stato arricchito con i contributi di alcuni degli «esperti» che hanno coadiuvato il lavoro dei tavoli. Uno di questi è Corrado Bologna, professore alla Scuola Normale Superiore di Pisa: «La partecipazione intensa di numerose persone delle più diverse estrazioni sociali e culturali alla giornata di lavoro è stata di per sé un piccolo, quasi miracoloso esempio di resilienza cittadina - dice Bologna - Questo progetto comune non potrà che muoversi verso la messa a punto di uno spazio di incontro e di creatività insieme ludica e formativa. A me pare che la presenza del mare come tema di fondo non vada abbandonata, anche per la contiguità con il museo del mare. Molti suggerimenti in questa direzione sono usciti dai tavoli di lavoro. La polifunzionalità dello spazio consente la presenza di attività diversificate». [M. A.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In breve

**Pontedassio
Regalo degli alunni
ai bimbi terremotati**

Iniziativa benefica della scuola primaria e dell'asilo infantile di Pontedassio. Ogni bambino ha preparato un biglietto e un dono indirizzato personalmente a un coetaneo di Accumoli e Amatrice, le due città più colpite dal sisma che ha devastato il Centro Italia. Il pacco con i regali è giunto a destinazione. L'iniziativa è stata coordinata dall'insegnante fiduciaria e presidente delle «Opere Pie Agnesi». [M.T.]

**Diano Marina
Installati tre dossi
in frazione Gorleri**

Tre barriere che limitano la velocità, sono state installate in via San Leonardo, a Diano Gorleri, frazione di Diano Marina. I dossi sono stati collocati nei giorni scorsi, più o meno nella zona in cui la carreggiata si restringe. [M.T.]

L'uomo è in prognosi riservata

Trasferito in elicottero al S. Corona cacciatore ferito da una fucilata

Incidente di caccia ieri mattina a Colle Domenica, in località Lenzari, tra i Comuni di Borghetto d'Arroschia e Vessalico. Un cacciatore, Adrin Arruku, 45 anni, residente a Vessalico e di origini albanesi, è stato colpito accidentalmente a una spalla da una rosa di pallini. A far partire il colpo, forse per un movimento brusco, è stato il compagno col quale, di buon'ora, Adrin s'era inoltrato nei boschi avendo come obiettivo quello di riempire il carniere di tordi e beccacce. Quella che doveva essere una bella passeggiata nella natura con la prospettiva di qualche preda si è trasformata in una sorta di incubo. E poteva andare peggio.

È stato l'amico, appena resosi conto di quello che aveva fatto, a chiamare i soccorsi. Subito dopo aver esplo-



L'elicottero dei vigili del fuoco

inavvertitamente il colpo infatti era rimasto come intontito, quasi ipnotizzato da un brutto sogno. L'hanno riportato alla realtà le urla di dolore del ferito. Adrin Arruku è rimasto sempre cosciente. Non è in pericolo di vita ma resta ricoverato in prognosi riservata. L'han-

no trasferito a Santa Corona a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco. Non c'era altra possibilità di trasportarlo visto che si era in una zona impervia. È stato operato per togliergli i pallini conficcati nella spalla. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri della Stazione di Pieve di Teco agli ordini del luogotenente Giulio Tortorolo. La versione di chi ha sparato è stata messa a verbale e costituirà parte della segnalazione da inoltrare comunque alla Procura in attesa di ulteriori accertamenti. I due fucili sono stati intanto sequestrati. Pochi dubbi che si sia di fronte a un incidente di caccia. Purtroppo più frequenti di quello che dovrebbe essere. Capitano quando non si rispettano elementari regole ispirate alla prudenza e alla tutela. [MAU.VEZ.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

24h

SERVIZI UTILI

AMBULANZE

118

IMPERIA soccorso

FARMACIE DI TURNO

Farmacie aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30, eccetto quelle di turno:
Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293688. **Sanremo:** San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 0184509375; **Cassanella,** corso Matteotti 190, tel. 0184509065.
Comprensorio Dianese: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183494770 (Diano Castello). **Arma di Taggia:** Del Torto, via S. Francesco 10, 0184 43590.

Ventimiglia-Bordighera-Vallecrosia (la prima osserva il turno notturno): **Centrale,** via Vittorio Emanuele 165, 0184 261246 (Bordighera fa anche turno diurno); **Internazionale,** via Cavour 28/a 0184 351300 (Ventimiglia).
 Indipendentemente da turni settimanali e notturni:
Ospedaletti: Del Comune, via Matteotti 92, tel. 0184-682438 (aperto tutti i giorni, festivi solo mattino). **Apricale: Apricale,** v. Cavour 40/a, t. 0184- 208020. **Pieve: Ceppi,** c.so Ponzoni 70, t. 0183-36209 (ap. tutte le dom.). **Pornassio: Farm. Pornassio,** via Roma 26, tel. 0183-33122. **Riva: Nuvoloni,** p.zza N. S. Stefano 42, tel. 0184- 485754. **S. Stefano:** p.zza Cavour 14, tel. 0184-486862. **A Sanremo Cassanella-Centrale** tutti i giorni orario continuato, salvo turni e festivi. **Latte: Farm. di Latte,** corso Nizza 88, tel. 0184-229361 (chiusa la domenica). **A Imperia: Farm. Capovilla** aperta da lun. a sab. (8,30-12,30 e 15,30-19,30). **Farm. Novaro** aperta da lun.a sab.(8,30-19,30 contin.). **Arma: Farmacia Del Torto** (aperta tutti giorni anche al sabato mattina).
OSPEDALI
Emerg. Sanitaria: 118 (anche per il soccorso urgente di animali randagi in tutta la provincia). **Imperia:** 0183-5361. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-5361
GUARDIA MEDICA
Notturna e festiva 800-554400
NUMERI UTILI
VIGILI DEL FUOCO 115
CORPO FORESTALE 1515
GUARDIA COSTIERA 1530